Notiziario n. 115 - Pubblicazione Periodica - Anno XLII – Ottobre-Novembre 2024 - Direttore Responsabile: Sergio A. Di Lullo "Gioventù in Missione... notizie" - Autorizzazione Tribunale di Varese n. 569/RS del 23/10/89 Tassa pagata - Taxe perçue Poste Italiane Spa - Sped. A.P. - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) Art.1 comma 2 - DCB Sicilia 2003 Gioventù in Missione Via Sciarelle 1 95017 Piedimonte Etneo (CT) - Tel. 388 1853628 - gim@gim-italia.com - www.gim-italia.com Conto corrente Postale IBAN: IT74D0760116900000047530761 – Conto corrente Bancario IBAN: IT42V0503684170CC1060048551

GiM-Roma ... news (Masum)

7i condivido la nostra riconoscenza al Signore per quanto sta operando nella vita di molti che frequentano abitualmente il nostro Centro Agape. Le attività svolte sono molteplici e l'aiuto dei volontari che ci aiutano, è per noi essenziale e di grande benedizione, specie durante le regolari evangelizzazioni nei parchi pubblici molto frequentati da profughi di varie nazioni. Queste offrono anche agli studenti della locale Scuola biblica (IBE) di condividere il messaggio del Vangelo; oltre agli studi teologici in corso. essi necessitano anche di tali esperienze pratiche. Nella Moschea della città, abbiamo potuto incontrare tanti ragazzi che stanno seguendo l'insegnamento coranico e presentare loro la nostra esperienza con Gesù. L'Imam in particolare era incuriosito dalla mia personale testimonianza: io, figlio di Imam, che avevo lasciato l'islam per seguire Gesù. Grazie Signore per questa opportunità avuta! Durante l'estate abbiamo organizzato dei pic-nic tra credenti di diverse comunità evangeliche della città. Che bell'occasione di comunione fraterna e scambi reciproci di esperienze vissute! Avendo scoperto che molti studenti soffrono di ansia per il futuro e anche di depressione,

nei pressi dell'Università La Sapienza, abbiamo organizzato un seminario su come liberarsi dell'ansia attraverso la fede e il cammino con Gesù. La depressione è anche evidente in molti immigrati e saltuariamente abbiamo organizzato per loro delle uscite in collina per ritemprare mente e spirito, attività molto gradita, corredata anche da giochi e vari esercizi ginnici. Visitando varie comunità della città, ho spesso avuto l'opportunità di condividere la mia personale testimonianza e la



recente conversione di otto ragazzi musulmani (dall'Afganistan, dal Bangladesh, dallo Sri Lanka e dal Ghana), conversioni autentiche testimoniate anche dal loro battesimo. Il nostro desiderio è di poter iniziare delle comunità etniche in altre zone della città, dopo la nostra prima chiesa internazio-

già attiva presso il nostro Centro Agape frequentata da una ventina di immigrati di undici diverse nazioni. A tale proposito stiamo già lavorando per formare nuovi conduttori per queste future chiese etniche, che accoglieranno soprattutto credenti stranieri provenienti da varie zone della città, che frequentano già abitualmente i nostri incontri. A quanti hanno lunghi viaggi da fare, forniamo loro dei tickets per l'utilizzo della Metropolitana. Presso il Centro Âgape, svolgiamo regolari corsi per l'apprendimento della lingua italiana. Si consideri che sino ad oggi, negli ultimi sei mesi, gli immigrati che hanno visitato la nostra sede, rappresentano 87 nazioni del mondo e oltre 130 lingue parlate. Operiamo in una zona davvero unica dove è rappresentata una vasta parte del mondo dove Dio sta operando in modo davvero incoraggiante! I nostri ospiti gradiscono anche le opportunità regolarmente offerte di dialogare e gustare cibi dei vari gruppi etnici presenti! Il Centro Agape è diventato purtroppo troppo piccolo per tutte le attività che svolgiamo e avremmo bisogno di un luogo più capiente, situato però in quest'area strategica di Roma. Qui svolgiamo anche



attività per le donne e per i bambini, distribuiamo scarpe e vestiario e forniamo assistenza amministrativa per i permessi di soggiorno. Durante lo scorso Ramadan (mese di digiuno islamico), molti musulmani hanno accettato il nostro invito a cena e ascoltato il messaggio del Vangelo, ai più totalmente sconosciuto. Ringrazio il Signore per gli otto gruppi di volontari credenti (italiani e stranieri) che ci hanno aiutato in tutte queste attività. Permettetemi di presentarvi un urgente soggetto di preghiera: una sede più spaziosa e un luogo ove accogliere i volontari che hanno bisogno di pernottare durante il loro soggiorno ... e poi, per me personalmente, che attualmente vivo in un'angusta cameretta con cucina e bagno da condividere con altri. Aiutatemi a trovare un monolocale o bilocale a prezzo contenuto e il nostro ministero a Roma sarà così agevolato di molto. Grazie per le vostre preghiere.

GiM-Perugia ... news (Sergio Di Lullo)

Uno dei nostri obbiettivi è sempre stato l'unità della Chiesa e a questo proposito diversi responsabili di Chiese evangeliche e Opere Cristiane dell'Umbria sono riusciti in questi ultimi anni ad organizzare vari eventi evangelistici e per l'edificazione della Chiesa. Questo prossimo seminario in collaborazione con Porte Aperte vuole sensibilizzare maggiormente i credenti ai bisogni della chiesa perseguitata. L'evento si terrà a Perugia nei locali della Chiesa rumena in via Morettini Info: www.facebook.com/UCPerugia/

CRISTIANII PERSEGUITATI IN AFRICA SUBSAHARIANA

16-17 NOVEMBRE PERUGIA

info: 380 6564001 (contattare via Whatspp)





GiM-Sardegna ... news (Enzo & Maria Pia con Valerio & Denise)

Anche quest'estate nella nostra sede di Irgoli ha avuto lugo la consueta formazione estiva con un buon numero di "vacanzieri", giovani e famiglie provenienti dall'Italia e dalla Svizzera. Questi hanno potuto godere un buon insegnamento biblico al mattino, seguito da un tempo di riposo e comunione fraterna per il resto della giornata. È stato un tempo ricco e profondo dove il Signore ha visitato i presenti operando nella vita di ognuno. Dalle testimonianze ascoltate a fine settimana, si è constatato come la meditazione della Parola di Dio abbia fatto breccia nel cuore



di tanti. È meraviglioso realizzare che anche quando "ci riposiamo" Lui continua a "tenere aperto il cantiere" nella nostra vita per modellarci e trasformarci secondo i Suoi eterni propositi. Sempre nel mese di agosto, si è poi svolto un benedetto incontro tra una ventina di adolescenti provenienti da varie comunità evangeliche dell'isola, che hanno manifestato il desiderio di ripetere presto questa esperienza di ascolto alla voce di Dio. Stare a contatto con ragazzi desiderosi di sperimentare maggiormente Dio nella propria vita, ci ha trasmesso gioia e benedizione. Grazie a quanti di voi pregano per il servizio che continuiamo a svolgere in questa meravigliosa isola che è la Sardegna.

GiM-Sicilia... news (Enos Nolli)

Tn'estate con molti visitatori ha caratterizzato la nostra estate a Piedimonte Etneo e a Catania. Siamo grati al Signore per quanti hanno soggiornato nel Centro GiM o ci hanno visitato alla sede diurna di Catania. Alcune coppie in seria difficoltà matrimoniale hanno potuto ritrovare l'armonia e circa 80 famiglie bisognose hanno regolarmente beneficiato degli alimenti del Banco alimentare. Anche quest'anno, si è recentemente svolta a Piedimonte Etneo l'abituale Festa della vendemmia. L'evento, giunto alla ventiseiesima edizione, ha raccolto tra il 20 e il 22 settembre migliaia di visitatori, dandoci l'occasione di allestire uno stand per presentare il messaggio del Vangelo e distribuire circa 150 calendari a quanti ne hanno fatto spontaneamente richiesta. A questo proposito, siamo gioiosi di presentarvi la nostra collaboratrice Emanuela che ha avuto a cuore di unirsi a noi e rappresenta una reale benedizione per il servizio che svolgiamo. Segue la sua testimonianza: "Mi chiamo Emanuela, ho 32 anni, sono nata a Messina e sono la quarta di sei figli. I miei genitori non sono più in vita, ma in realtà non li ho mai conosciuti. Entrambi erano persone poco istruite e vivevano in uno stato di grave indigenza. Da piccoli, tutti noi figli siamo stati affidati a diverse famiglie, dalle quali nostro padre, il più delle volte, riceveva del denaro per sopravvivere. Per mia ma*dre fu sicuramente straziante* vedersi continuamente privata dei propri figli, e morì giovanissima. Io fui affidata da neonata a una sorella di mia madre, sposata con un brav'uomo. Purtroppo, quasi subito, quando avevo circa un anno, lei lasciò casa per andare a vivere con un altro uomo, lasciandomi con mio zio, colui che da allora ho considerato mio padre a tutti gli effetti, per l'amorevole cura che ha avuto nei miei confronti. Negli anni continuai comunque saltuariamente a visitare mia zia, anche se l'ambiente era davvero poco sereno e ospitale a causa della violenza verbale e fisica da parte del suo convivente che non risparmiava neppure a me lo stesso trattamento. Mio zio era invece una persona che cercava in tutti i modi di rendermi felice provvedendo al necessario, malgrado la sua salute fosse alquanto precaria. Quando avevo circa otto anni, gli fu purtroppo diagnosticato un tumore ai polmoni e dovetti così iniziare a prendermi cura di lui. Facevo la spesa, cucinavo, mi occupavo delle faccende domestiche e lo accompagnavo alle visite mediche, occupandomi anche della terapia che doveva seguire. Tutto questo, oltre naturalmente al fatto che andavo a scuola. Non era assolutamente facile per me affrontare tutte queste responsabilità e il dolore di non avere una famiglia era devastante. Non riuscivo a raccontare la sofferenza che vivevo e pian piano mi nascosi dietro corazza di aggressività. La mia vita continuò così sino all'età di quattordici anni, quando purtroppo, mio zio si aggravò e morì. Il mio unico punto di riferimento non c'era più e mi ritrovai sola,

piena di paura, di rabbia e di risentimento verso Dio che ritenevo responsabile di tutto ciò che vivevo. Chiesi aiuto ad un'assistente sociale, e fui accolta in una sorta e dormivo poco e rientrando a casa, a causa di un colpo di sonno, ebbi un grave incidente stradale frontale che mi portò a subire vari interventi chirurgici in più parti



di casa-famiglia dove rimasi fino all'età di diciotto anni. Mia zia, si era nel frattempo trasferita nelle Marche con il suo compagno, e visitandola, lasciai la Sicilia per cercare di trovare lavoro in quella regione. Qui, ci fu un'importante svolta nella mia vita. Lessi casualmente un verso della Bibbia che non conoscevo affatto: "Se anche tuo padre e tua madre ti avessero abbandonato, Io il Signore, non ti abbandonerò mai"! Era proprio quello che avevo bisogno di sentire e di sapere in quel momento. Leggere quelle parole era un meraviglioso balsamo sul mio cuore ferito e volevo assolutamente conoscere Colui che aveva fatto quella promessa! Iniziai così a leggere ogni giorno il Vangelo e provavo una serenità che non avevo mai avuta prima. Come lavoro, assistevo un anziano di notte

del corpo. Rischiai l'amputazione di una gamba e la mia sopravvivenza fu un reale miracolo. In ospedale mi sentivo spesso scoraggiata e non capivo il perché di questo incidente subito dopo essermi avvicinata a Dio. Avvertivo però la Sua presenza e la Sua consolazione e cresceva in me il desiderio di conoscerlo di più e ricevere la sua guida per il futuro. Gradatamente la mia vita cambiava e Dio mi guariva dalle paure e dalle ferite che mi portavo dentro a causa del passato vissuto. Da tempo avevo fatto al Signore una particolare richiesta: trovare e conoscere i miei cinque fratelli, affidati probabilmente ad altrettante famiglie con cognomi diversi e abitanti chissà dove. Ebbene, nella sua fedeltà, Dio mi ha permesso in questi ultimi due anni di abbracciare per

CONTINUA A PAG. 4

ATTENZIONE! VISITA IL NOSTRO RINNOVATO SITO WEB www.gim-italia.com

Troverai notizie aggiornate sulle nostre attività missionarie ed avrai la possibilità di scaricare gratuitamente molti preziosi insegnamenti che hanno caratterizzato le nostre Scuole di Discepolato per oltre 40 anni!

CONTINUA DA PAG. 2

GiM-Sicilia... news (Enos Nolli)

la prima volta, dopo quasi trent'anni, due mie sorelle maggiori che stanno una in Sicilia e l'altra in Calabria. Che gioia poter passare momenti insieme a loro e scoprirmi così anche zia di due bellissime nipotine! Un ulteriore recentissimo miracolo è stato aver ritrovata una mia terza sorella, poco più grande di me e instaurare una bella relazione con lei e la sua nuova famiglia. Che emozione sentire da lei che negli anni mi aveva tanto cercata! Mancano ora all'appello un fratello e una sorella più piccoli di me, dei quali non ho assolutamente âlcun indizio. Spero di poter provare questa ulteriore gioia di ritrovarli. Continuo a realizzare come, dalla mia nascita, Dio mi abbia preservata da pericoli in cui potevo facilmente in-



cappare mettendomi accanto persone che in qualche modo si sono prese cura di me, particolarmente una cara coppia di coniugi nelle Marche, Luigi e Giovanna, dove ho risieduto per nove anni e con i quali ho collaborato nella pizzeria che gestiscono. La loro accoglienza mi ha trasmesso quel senso di famiglia che mi mancava e il loro af-

fetto continua ancora oggi ad essere molto importante per me. Ora ho una nuova identità che niente e nessuno potrà mai più togliermi: sono una figlia di Dio e grazie a Lui ho potuto fare dei passi che da sola non avrei mai potuto fare: conseguire un diploma di maturità magistrale e soprattutto perdonare di cuore le persone che sono state causa di profonda sofferenza nella mia infanzia e adolescenza! Che bello essere liberata dall'odio e dalla rabbia che provavo! Realizzarlo non è stato per niente facile, ma grazie al sacrificio di Gesù sulla croce e al suo perdono che ho ricevuto, anch'io ho potuto perdonare! Ora ho lasciato le Marche e ho avuto a cuore di tornare in Sicilia con il desiderio di essere utile e servire quanti sono in

difficoltà e soffrono. Quello che ho ricevuto, vorrei poterlo trasmettere ad altri, e così, da otto mesi mi trovo in un centro missionario di "Gioventù in Missione" iniziato circa venti anni fa da una coppia di coniugi da me conosciuta anni fa. Questo centro, il quarto di altri tre precedentemente aperti in altrettante regioni, è un'oasi di pace e un rifugio per molte persone, singoli e famiglie con difficoltà di vario genere. Qui continuo a realizzare quell'amore famigliare che per anni mi era mancato e ricevo quell'affetto sincero che viene dal Signore che mi permette di continuare a crescere e collaborare in quanto si fa per sostenere coloro che soffrono e chiedono aiuto. Dio è meraviglioso. Grazie per la vostra preghiera."

Ti interessa discernere la volontà di Dio per la tua vita?

"La mia vita volendo ubbidire a Dio"

una testimonianza sull'importanza di cercare la guida di Dio prima di prendere delle decisioni, soprattutto quelle di una certa importanza.

(in vendita a 10 euro presso le librerie CLC, Amazon e sede GiM-Piedimonte)



Che meraviglia ... avere una famiglia benedetta da Dio!

"La Famiglia, progetto e dono di Dio"

un libro che tratta in modo succinto ma sufficientemente chiaro i vari aspetti da considerare nella scelta del compagno, nella relazione tra coniugi, e tra genitori e figli, per godere una vita famigliare benedetta da Dio!

(in vendita a 10 euro presso le librerie CLC, Amazon e sede GiM-Piedimonte)



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Cari lettori di "GiM ... notizie" questo notiziario è inviato gratuitamente a quanti sono interessati alle nostre attività. Chi desiderasse riceverlo via e-mail o non fosse più interessato a riceverlo, è pregato di comunicarcelo tramite e-mail, telefono o Whatsapp. Ci aiuterete così ad evitare inutili spese. Grazie davvero per la vostra collaborazione!

Grazie per la vostra collaborazione!

PER INVIARE UN'OFFERTA DALL'ITALIA

IBAN Conto Corrente Postale 1774D0760116900000047530761

IBAN Conto Corrente Bancario 1742/0503684170CC1060048551

PER INVIARE UN'OFFERTA DALLA SVIZZERA

IBAN Conto Corrente Postale: CH5909000000692341046